

Alessio Bidoli - Biography

Italiano

Alessio Bidoli (Milano, 1986) ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni. Nel 2006 ha conseguito il diploma con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Gigino Maestri. Successivamente, si è perfezionato alla Haute École de Musique del Conservatorio di Losanna e al Mozarteum di Salisburgo con Pierre Amoyal, all'Accademia Chigiana di Siena con Salvatore Accardo e all'Accademia Internazionale di Imola con Pavel Berman e Oleksandr Semchuk.

A diciassette anni ha debuttato come solista al Teatro Signorelli di Cortona. Nel 2005 è risultato tra i vincitori alla Rassegna Nazionale d'Archi di Vittorio Veneto. Nel 2007 ha collaborato, quale unico italiano, con la Camerata di Losanna, diretta da Pierre Amoyal, esibendosi in diverse città europee, tra cui Martigny (Fondazione Pierre Gianadda), Milano (Società dei Concerti) e Marsiglia (Festival de Musique à Saint-Victor). In qualità di solista ha suonato in Italia e all'estero in importanti palcoscenici tra cui la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il Politeama Garibaldi di Palermo, l'Auditorium Arvedi di Cremona, la Carnegie Hall di New York, il Musikverein di Vienna e in prestigiose stagioni concertistiche quali: MITO SettembreMusica, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Serate Musicali di Milano, Furcht-Università Bocconi, Amici del Loggione del Teatro alla Scala, Fondazione Musica Insieme di Bologna, Associazione Siciliana Amici della Musica, Accademia Filarmonica di Messina, Amici della Musica di Foligno, Udine, Sondalo, Festival Paganiniano di Carro, Levanto Music Festival Amfiteatrof, AMA Calabria. All'estero ha tenuto recital in Europa (Austria, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Lettonia, Olanda e Spagna), Russia, Stati Uniti e Thailandia. Nel 2015 al Teatro di Chiasso, in Svizzera, è stato protagonista, insieme a Vittorio Sgarbi, del progetto teatrale *Il Fin La Maraviglia*, un racconto per immagini e suoni sul Barocco.

Nel 2011 ha registrato un CD con la pianista Stefania Mormone per la rivista *Amadeus* (ristampato nel 2021 per Da Vinci Classics). Dal 2013 ha iniziato un'intensa collaborazione discografica con il pianista Bruno Canino, con cui ha registrato sette album: *Verdi Fantasias*, con parafrasi di opere verdiane di Camillo Sivori e Antonio Bazzini (Sony Classical, 2013; ripubblicato nel 2019 da Concerto Classics); *Italian Soul - Anima Italiana*, dedicato a composizioni della prima metà del '900 (Sony Classical, 2016, premiato al Global Music Awards); un recital comprendente la *Suite italiana* di I. Stravinsky e lavori francesi coevi (Warner Classics, 2017); l'incisione integrale delle *Sonates* per violino e pianoforte di Saint-Saëns (Warner Classics, 2018); una monografia sul repertorio cameristico di Nino Rota (Decca, 2020, con Massimo Mercelli al flauto), anch'esso selezionato tra le migliori incisioni mondiali al Global Music Awards 2021; la registrazione delle opere cameristiche del compositore portoghese Luís de Freitas Branco (Sony Classical, 2022, con Alain Meunier al violoncello); l'integrale delle tre sonate per violino e pianoforte di J. Brahms (Warner Classics, 2025).

Ha partecipato a diversi programmi a lui dedicati da emittenti radiofoniche italiane ed estere tra cui RAI Radio 3, Radio 24, Radio Vaticana, Radio Classica, Radio Popolare, Radio Marconi, Radio France, NDR Kultur, Radio Bremen e Radio Svizzera Italiana. È stato per diversi anni docente presso i Conservatori di Reggio Calabria e di Bari. Attualmente è titolare della cattedra di violino al Conservatorio Guido Cantelli di Novara. Tiene regolarmente masterclass per violino e musica da camera in diverse città italiane. Da diversi anni affianca all'attività concertistica e didattica quella di direttore artistico di prestigiose rassegne musicali: Musica in Corte a Crema (CR), Villaflori Classica a Como, Bramante Classica a Milano e New York Classica a Manhattan.

Dal 2025 coordina inoltre le attività artistiche dell'Associazione Dante Regazzoni ETS, dedicata alla memoria di Dante Regazzoni e alla valorizzazione del patrimonio musicale, artistico e artigianale legato alla sua figura. Suona uno degli strumenti realizzati dal nonno nella seconda metà degli anni Cinquanta nel laboratorio di Cortenova, in Valsassina, oggi ricostruito e parte integrante del Museo della Liuteria (MUSA) dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al Parco della Musica di Roma, alternandolo a un violino Stefano Scarpella del 1902.

English

Alessio Bidoli (Milan, 1986) began studying the violin at the age of seven. In 2006 he graduated with highest honors from the Giuseppe Verdi Conservatory in Milan under the guidance of Gigino Maestri. He subsequently continued his advanced studies at the Haute École de Musique of the Lausanne Conservatory and at the Mozarteum in Salzburg with Pierre Amoyal, at the Accademia Chigiana in Siena with Salvatore Accardo, and at the Accademia Internazionale di Imola with Pavel Berman and Oleksandr Semchuk.

At the age of seventeen, he made his solo debut at the Teatro Signorelli in Cortona. In 2005 he was among the prizewinners of the Rassegna Nazionale d'Archi in Vittorio Veneto. In 2007, as the only Italian member, he collaborated with the Lausanne Camerata, conducted by Pierre Amoyal, performing in several European cities, including Martigny (Fondation Pierre Gianadda), Milan (Società dei Concerti) and Marseille (Festival de Musique à Saint-Victor). As a soloist, he has performed in Italy and abroad at major venues including the Sala Verdi of the Milan Conservatory, the Politeama Garibaldi in Palermo, the Auditorium Arvedi in Cremona, Carnegie Hall in New York and the Musikverein in Vienna, as well as for prestigious concert series and festivals such as MITO SettembreMusica, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Serate Musicali di Milano, Furcht-Università Bocconi, Amici del Loggione del Teatro alla Scala, Fondazione Musica Insieme in Bologna, Associazione Siciliana Amici della Musica, Accademia Filarmonica di Messina, Amici della Musica in Foligno, Udine and Sondalo, Festival Paganiniano di Carro, Levanto Music Festival Amfiteatrof and AMA Calabria. Abroad, he has given recitals throughout Europe (Austria, Denmark, Germany, Luxembourg, Latvia, the Netherlands and Spain), as well as in Russia, the United States and Thailand. In 2015, at the Teatro di Chiasso in Switzerland, he

appeared alongside Vittorio Sgarbi in the theatrical project *Il Fin La Maraviglia*, a journey through the Baroque told through images and music.

In 2011 he recorded a CD with pianist Stefania Mormone for *Amadeus* magazine, later reissued in 2021 by Da Vinci Classics. From 2013 onward he developed an intensive recording collaboration with pianist Bruno Canino, with whom he recorded seven albums: *Verdi Fantasias*, featuring paraphrases of Verdi operas by Camillo Sivori and Antonio Bazzini (Sony Classical, 2013; reissued by Concerto Classics in 2019); *Italian Soul – Anima Italiana*, devoted to works from the first half of the twentieth century (Sony Classical, 2016), which received recognition at the Global Music Awards; a recital featuring Stravinsky's *Suite italienne* alongside contemporary French works (Warner Classics, 2017); the complete *Sonatas for Violin and Piano* by Saint-Saëns (Warner Classics, 2018); an album devoted to Nino Rota's chamber music (Decca, 2020), with Massimo Mercelli on flute, also selected among the finest international recordings at the 2021 Global Music Awards; a recording of the chamber works of Portuguese composer Luís de Freitas Branco (Sony Classical, 2022), with cellist Alain Meunier; and the complete three *Sonatas for Violin and Piano* by Johannes Brahms (Warner Classics, 2025).

He has been featured in numerous programmes devoted to his work by Italian and international radio broadcasters, including RAI Radio 3, Radio 24, Vatican Radio, Radio Classica, Radio Popolare, Radio Marconi, Radio France, NDR Kultur, Radio Bremen and Radio Svizzera Italiana. For several years he taught at the Conservatories of Reggio Calabria and Bari. He currently holds the Chair of Violin at the Guido Cantelli Conservatory in Novara and regularly gives masterclasses in violin and chamber music in various Italian cities. Alongside his concert and teaching activities, he has for several years served as Artistic Director of prestigious music festivals and concert series, including *Musica in Corte* in Crema, *Villaflori Classica* in Como, *Bramante Classica* in Milan and *New York Classica* in Manhattan.

Since 2025, he has also coordinated the artistic activities of the *Associazione Dante Regazzoni ETS*, dedicated to the memory of Dante Regazzoni and to preserving and promoting the musical, artistic and artisanal heritage associated with his legacy. He plays one of the instruments made by his grandfather in the late 1950s in his workshop in Cortenova, Valsassina. The workshop has since been reconstructed and now forms an integral part of the *Museo della Liuteria (MUSA)* at the *Accademia Nazionale di Santa Cecilia* in the *Parco della Musica* in Rome. He alternates this instrument with a 1902 Stefano Scarampella violin.

Français

Alessio Bidoli (Milan, 1986) a commencé l'étude du violon à l'âge de sept ans. En 2006, il a obtenu son diplôme avec les plus hautes distinctions au Conservatoire Giuseppe Verdi de Milan sous la direction de Gigino Maestri. Par la suite, il s'est perfectionné à la Haute École de Musique du Conservatoire de Lausanne et au Mozarteum de Salzbourg avec Pierre

Amoyal, à l'Accademia Chigiana de Sienne avec Salvatore Accardo, et à l'Accademia Internazionale d'Imola avec Pavel Berman et Oleksandr Semchuk.

À dix-sept ans, il a fait ses débuts en tant que soliste au Teatro Signorelli de Cortona. En 2005, il figure parmi les lauréats de la Rassegna Nazionale d'Archi de Vittorio Veneto. En 2007, il a collaboré, en tant que seul Italien, avec la Camerata de Lausanne, dirigée par Pierre Amoyal, se produisant dans plusieurs villes européennes, dont Martigny (Fondation Pierre Gianadda), Milan (Società dei Concerti) et Marseille (Festival de Musique à Saint-Victor). En tant que soliste, il s'est produit en Italie et à l'étranger sur de grandes scènes telles que la Sala Verdi du Conservatoire de Milan, le Politeama Garibaldi de Palerme, l'Auditorium Arvedi de Crémone, le Carnegie Hall de New York, le Musikverein de Vienne et dans de prestigieuses saisons de concerts et festivals tels que : MITO SettembreMusica, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Serate Musicali de Milan, Furcht-Università Bocconi, Amici del Loggione del Teatro alla Scala, Fondazione Musica Insieme de Bologne, Associazione Siciliana Amici della Musica, Accademia Filarmonica de Messine, Amici della Musica de Foligno, Udine, Sondalo, Festival Paganiniano de Carro, Levanto Music Festival Amfiteatrof, AMA Calabria. À l'étranger, il a donné des récitals en Europe (Autriche, Danemark, Allemagne, Luxembourg, Lettonie, Pays-Bas et Espagne), en Russie, aux États-Unis et en Thaïlande. En 2015, au Teatro di Chiasso, en Suisse, il a été le protagoniste, aux côtés de Vittorio Sgarbi, du projet théâtral *Il Fin La Maraviglia*, un récit en images et en sons sur le Baroque.

En 2011, il a enregistré un CD avec la pianiste Stefania Mormone pour le magazine *Amadeus* (réédité en 2021 par Da Vinci Classics). Depuis 2013, il a entamé une intense collaboration discographique avec le pianiste Bruno Canino, avec qui il a enregistré sept albums : *Verdi Fantasias*, avec des paraphrases d'opéras de Verdi par Camillo Sivori et Antonio Bazzini (Sony Classical, 2013 ; réédité en 2019 par Concerto Classics) ; *Italian Soul - Anima Italiana*, consacré aux compositions de la première moitié du XXe siècle (Sony Classical, 2016, récompensé aux Global Music Awards) ; un récital comprenant la Suite italienne d'I. Stravinsky et des œuvres françaises contemporaines (Warner Classics, 2017) ; l'enregistrement intégral des Sonates pour violon et piano de Saint-Saëns (Warner Classics, 2018) ; une monographie sur le répertoire de chambre de Nino Rota (Decca, 2020, avec Massimo Mercelli à la flûte), également sélectionnée parmi les meilleurs enregistrements mondiaux aux Global Music Awards 2021 ; l'enregistrement des œuvres de chambre du compositeur portugais Luís de Freitas Branco (Sony Classical, 2022, avec Alain Meunier au violoncelle) ; l'intégrale des trois sonates pour violon et piano de J. Brahms (Warner Classics, 2025).

Il a participé à plusieurs émissions qui lui ont été consacrées par des stations de radio italiennes et étrangères, notamment RAI Radio 3, Radio 24, Radio Vaticana, Radio Classica, Radio Popolare, Radio Marconi, Radio France, NDR Kultur, Radio Bremen et Radio Svizzera Italiana. Il a été professeur pendant plusieurs années aux Conservatoires de Reggio de Calabre et de Bari. Il est actuellement professeur titulaire de la chaire de violon au Conservatoire Guido Cantelli de Novare. Il donne régulièrement des masterclasses de violon

et de musique de chambre dans diverses villes italiennes. Depuis plusieurs années, il mène de front ses activités de concertiste et d'enseignant avec celle de directeur artistique de prestigieux festivals de musique : Musica in Corte à Crema (CR), Villaflori Classica à Côme, Bramante Classica à Milan et New York Classica à Manhattan.

Depuis 2025, il coordonne également les activités artistiques de l'Associazione Dante Regazzoni ETS, dédiée à la mémoire de Dante Regazzoni et à la valorisation du patrimoine musical, artistique et artisanal lié à sa figure. Il joue sur l'un des instruments fabriqués par son grand-père dans la seconde moitié des années 1950 dans l'atelier de Cortenova, en Valsassina, aujourd'hui reconstruit et partie intégrante du Museo della Liuteria (MUSA) de l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia au Parco della Musica de Rome, qu'il alterne avec un violon Stefano Scarampella de 1902.

Deutsch

Alessio Bidoli (Mailand, 1986) begann im Alter von sieben Jahren mit dem Geigenstudium. Im Jahr 2006 schloss er sein Studium am Konservatorium Giuseppe Verdi in Mailand unter der Leitung von Gigino Maestri mit Auszeichnung ab. Anschließend vertiefte er seine Studien an der Haute École de Musique des Konservatoriums Lausanne und am Mozarteum in Salzburg bei Pierre Amoyal, an der Accademia Chigiana in Siena bei Salvatore Accardo sowie an der Accademia Internazionale in Imola bei Pavel Berman und Oleksandr Semchuk.

Mit siebzehn Jahren debütierte er als Solist am Teatro Signorelli in Cortona. Im Jahr 2005 gehörte er zu den Preisträgern der Rassegna Nazionale d'Archi in Vittorio Veneto. 2007 arbeitete er als einziger Italiener mit der von Pierre Amoyal geleiteten Camerata de Lausanne zusammen und trat in verschiedenen europäischen Städten auf, darunter Martigny (Fondation Pierre Gianadda), Mailand (Società dei Concerti) und Marseille (Festival de Musique à Saint-Victor). Als Solist trat er in Italien und im Ausland auf bedeutenden Bühnen auf, darunter die Sala Verdi des Mailänder Konservatoriums, das Politeama Garibaldi in Palermo, das Auditorium Arvedi in Cremona, die Carnegie Hall in New York, der Musikverein in Wien und in renommierten Konzertreihen wie: MITO SettembreMusica, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Serate Musicali di Milano, Furcht-Universität Bocconi, Amici del Loggione del Teatro alla Scala, Fondazione Musica Insieme in Bologna, Associazione Siciliana Amici della Musica, Accademia Filarmonica in Messina, Amici della Musica in Foligno, Udine, Sondalo, Festival Paganiniano di Carro, Levanto Music Festival Amfiteatrof, AMA Calabria. Im Ausland gab er Rezitale in Europa (Dänemark, Deutschland, Lettland, Luxemburg, Niederlande, Österreich und Spanien), Russland, den USA und Thailand. Im Jahr 2015 stand er am Teatro di Chiasso in der Schweiz gemeinsam mit Vittorio Sgarbi im Mittelpunkt des Theaterprojekts Il Fin La Maraviglia, einer Erzählung in Bild und Ton über den Barock.

Im Jahr 2011 nahm er mit der Pianistin Stefania Mormone eine CD für das Magazin Amadeus auf (2021 bei Da Vinci Classics neu aufgelegt). Ab 2013 begann er eine intensive Aufnahmetätigkeit mit dem Pianisten Bruno Canino, mit dem er sieben Alben aufnahm:

Verdi Fantasias, mit Paraphrasen von Verdi-Opern durch Camillo Sivori und Antonio Bazzini (Sony Classical, 2013; 2019 bei Concerto Classics neu veröffentlicht); Italian Soul - Anima Italiana, gewidmet Werken der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts (Sony Classical, 2016, ausgezeichnet bei den Global Music Awards); ein Rezital mit der Suite italienne von I. Strawinsky und zeitgenössischen französischen Werken (Warner Classics, 2017); die Gesamtaufnahme der Sonaten für Violine und Klavier von Saint-Saëns (Warner Classics, 2018); eine Monographie über das Kammermusikrepertoire von Nino Rota (Decca, 2020, mit Massimo Mercelli an der Flöte), die ebenfalls bei den Global Music Awards 2021 zu den besten internationalen Aufnahmen gewählt wurde; die Aufnahme der Kammermusikwerke des portugiesischen Komponisten Luís de Freitas Branco (Sony Classical, 2022, mit Alain Meunier am Cello); die Gesamtaufnahme der drei Sonaten für Violine und Klavier von J. Brahms (Warner Classics, 2025).

Er wirkte in mehreren ihm gewidmeten Sendungen italienischer und ausländischer Radiosender mit, darunter RAI Radio 3, Radio 24, Radio Vatikan, Radio Classica, Radio Popolare, Radio Marconi, Radio France, NDR Kultur, Radio Bremen und Radio Svizzera Italiana. Er lehrte mehrere Jahre an den Konservatorien von Reggio Calabria und Bari. Derzeit ist er Professor für Violine am Konservatorium Guido Cantelli in Novara. Er gibt regelmäßig Meisterkurse für Violine und Kammermusik in verschiedenen italienischen Städten. Seit mehreren Jahren verbindet er seine Konzert- und Lehrtätigkeit mit der des künstlerischen Leiters renommierter Musikfestivals: Musica in Corte in Crema (CR), Villaflori Classica in Como, Bramante Classica in Mailand und New York Classica in Manhattan.

Seit 2025 koordiniert er zudem die künstlerischen Aktivitäten der Associazione Dante Regazzoni ETS, die dem Gedenken an Dante Regazzoni und der Aufwertung des mit seiner Figur verbundenen musikalischen, künstlerischen und handwerklichen Erbes gewidmet ist. Er spielt eines der Instrumente, die sein Großvater in der zweiten Hälfte der 1950er Jahre in der Werkstatt in Cortenova (Valsassina) gebaut hat. Diese Werkstatt wurde rekonstruiert und ist heute fester Bestandteil des Museo della Liuteria (MUSA) der Accademia Nazionale di Santa Cecilia im Parco della Musica in Rom. Er wechselt dieses Instrument mit einer Violine von Stefano Scarampella aus dem Jahr 1902 ab.

Español

Alessio Bidoli (Milán, 1986) comenzó a estudiar el violín a los siete años. En 2006 se graduó con los máximos honores en el Conservatorio Giuseppe Verdi de Milán bajo la guía de Gigino Maestri. Posteriormente, perfeccionó sus estudios en la Haute École de Musique del Conservatorio de Lausana y en el Mozarteum de Salzburgo con Pierre Amoyal, en la Accademia Chigiana de Siena con Salvatore Accardo, y en la Accademia Internazionale de Imola con Pavel Berman y Oleksandr Semchuk.

A los diecisiete años debutó como solista en el Teatro Signorelli de Cortona. En 2005 fue uno de los ganadores de la Rassegna Nazionale d'Archi de Vittorio Veneto. En 2007

colaboró, como único italiano, con la Camerata de Lausana, dirigida por Pierre Amoyal, presentándose en varias ciudades europeas, como Martigny (Fondation Pierre Gianadda), Milán (Società dei Concerti) y Marsella (Festival de Musique à Saint-Victor). Como solista ha tocado en Italia y en el extranjero en importantes escenarios como la Sala Verdi del Conservatorio de Milán, el Politeama Garibaldi de Palermo, el Auditorium Arvedi de Cremona, el Carnegie Hall de Nueva York, el Musikverein de Viena y en prestigiosas temporadas de conciertos como: MITO SettembreMusica, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Serate Musicali de Milán, Furcht-Università Bocconi, Amici del Loggione del Teatro alla Scala, Fondazione Musica Insieme de Bologna, Associazione Siciliana Amici della Musica, Accademia Filarmonica de Mesina, Amici della Musica de Foligno, Udine, Sondalo, Festival Paganiniano de Carro, Levanto Music Festival Amfiteatrof, AMA Calabria. En el extranjero ha ofrecido recitales en Europa (Austria, Dinamarca, Alemania, Luxemburgo, Letonia, Países Bajos y España), Rusia, Estados Unidos y Tailandia. En 2015, en el Teatro di Chiasso, en Suiza, fue protagonista junto a Vittorio Sgarbi del proyecto teatral *Il Fin La Maraviglia*, un relato en imágenes y sonidos sobre el Barroco.

En 2011 grabó un CD con la pianista Stefania Mormone para la revista *Amadeus* (reeditado en 2021 por Da Vinci Classics). Desde 2013 inició una intensa colaboración discográfica con el pianista Bruno Canino, con quien ha grabado siete álbumes: *Verdi Fantasias*, con paráfrasis de óperas de Verdi por Camillo Sivori y Antonio Bazzini (Sony Classical, 2013; reeditado en 2019 por Concerto Classics); *Italian Soul - Anima Italiana*, dedicado a composiciones de la primera mitad del siglo XX (Sony Classical, 2016, premiado en los Global Music Awards); un recital que incluye la *Suite italienne* de I. Stravinsky y obras francesas contemporáneas (Warner Classics, 2017); la grabación integral de las Sonatas para violín y piano de Saint-Saëns (Warner Classics, 2018); una monografía sobre el repertorio de cámara de Nino Rota (Decca, 2020, con Massimo Mercelli en la flauta), también seleccionado entre las mejores grabaciones mundiales en los Global Music Awards 2021; la grabación de las obras de cámara del compositor portugués Luís de Freitas Branco (Sony Classical, 2022, con Alain Meunier en el violonchelo); la integral de las tres sonatas para violín y piano de J. Brahms (Warner Classics, 2025).

Ha participado en varios programas dedicados a él por emisoras de radio italianas y extranjeras, como RAI Radio 3, Radio 24, Radio Vaticana, Radio Classica, Radio Popolare, Radio Marconi, Radio France, NDR Kultur, Radio Bremen y Radio Svizzera Italiana. Fue durante varios años profesor en los Conservatorios de Reggio Calabria y de Bari. Actualmente es catedrático de violín en el Conservatorio Guido Cantelli de Novara. Imparte regularmente clases magistrales de violín y música de cámara en diversas ciudades italianas. Desde hace varios años compagina su actividad de conciertos y docencia con la de director artístico de prestigiosos festivales de música: *Musica in Corte* en Crema (CR), *Villaflori Classica* en Como, *Bramante Classica* en Milán y *New York Classica* en Manhattan.

Desde 2025 coordina también las actividades artísticas de la Associazione Dante Regazzoni ETS, dedicada a la memoria de Dante Regazzoni y a la valorización del patrimonio musical, artístico y artesanal ligado a su figura. Toca uno de los instrumentos contruidos por su

abuelo en la segunda mitad de los años cincuenta en el taller de Cortenova, en Valsassina, hoy reconstruido y parte integrante del Museo della Liuteria (MUSA) de la Accademia Nazionale di Santa Cecilia en el Parco della Musica de Roma, alternándolo con un violín Stefano Scarpella de 1902.